

CASTELFRANCO PATRIMONIO E SERVIZI

Sede legale in VIA F.M. PRETI, 36 31033 CASTELFRANCO VENETO

Capitale sociale: Euro 50.000 i.v.

Ufficio del registro delle imprese di TREVISO al n. 04170930269

C.F e P.I.: 04170930269 R.E.A.:328641

**Società soggetta a direzione e coordinamento del
COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO**

Bilancio in forma abbreviata al 31.12.2019

BILANCIO RICLASSIFICATO CEE

Saldo anno 2019

Saldo anno 2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA.	-	-
B	IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:	-	-
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	-	-
B.I.1	Costi di impianto e di ampliamenti;	-	-
B.I.2	Costi di sviluppo;	-	-
B.I.3	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	4.960	8.662
B.I.4	Concessione, licenze, marchi e diritti simili;	-	-
B.I.5	Avviamento;	1.200	-
B.I.6	Immobilizzazioni in corso e acconti;	-	-
B.I.7	Altre Immob.Immateriali	773.248	921.709
	TOTALE.	779.408	930.371
B.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	-	-
B.II.1	Terreni e fabbricati;	-	-
B.II.2	Impianti e macchinari;	1.701	962
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali;	30.757	36.886
B.II.4	Altri beni;	53.969	41.466
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
	TOTALE.	86.427	79.314
B.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI; DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	-	-
B.III.1	Partecipazioni in:	-	-
B.III.1.a	Imprese controllate;	-	-
B.III.1.b	Imprese collegate;	-	-
B.III.1.c	Imprese controllanti;	-	-
B.III.1.d	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
B.III.1.d-bis)	Altre imprese	-	-
B.III.2	Crediti:	-	-
B.III.2.a	Verso imprese controllate;	-	-
B.III.2.b	Verso imprese collegate;	-	-
B.III.2.c	Verso controllanti;	-	-
B.III.2.d	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
B.III.2.d-bis)	Crediti verso altri.	-	-
B.III.3	Altri titoli;	-	-
B.III.4	Strumenti finanziari derivati attivi.	-	-
	TOTALE.	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B);	865.835	1.009.685

BILANCIO RICLASSIFICATO CEE

Saldo anno 2019 Saldo anno 2018

C	ATTIVO CIRCOLANTE:	-	-
C.I	RIMANENZE:	-	-
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo;	-	-
C.I.2	Prodotti in corso lavorazione e semilavorati;	-	-
C.I.3	Lavori in corso su ordinazione;	-	-
C.I.4	Prodotti finiti e merci;	1.016.027	1.065.147
C.I.5	Acconti.	-	-
	TOTALE.	1.016.027	1.065.147
C.II	CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO;	-	-
C.II.1	Verso clienti;	488.956	685.602
C.II.1.a	Verso clienti entro 12 mesi;	488.956	685.602
C.II.1.b	Verso clienti oltre 12 mesi entro 60;		
C.II.1.c	Verso clienti oltre 60 mesi;		
C.II.2	Verso imprese controllate;	-	-
C.II.3	Verso imprese collegate;	-	-
C.II.4	Verso controllanti - enti pubblici di riferimento;	-	-
C.II.5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
C.II.5-bis)	Crediti tributari;	609	609
C.II.5-ter)	Imposte anticipate;	-	-
C.II.5-quate)	Verso altri;	53.452	99.647
	TOTALE.	543.017	785.858
C.III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:	-	-
C.III.1	Partecipazioni in imprese controllate;	-	-
C.III.2	Partecipazioni in imprese collegate;	-	-
C.III.3	Partecipazioni in imprese controllanti;	-	-
C.III.3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
C.III.4	Altre partecipazioni;	-	-
C.III.5	Strumenti finanziari derivati attivi;	-	-
C.III.6	Altri titoli.	-	-
	TOTALE.	-	-
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE:	-	-
C.IV.1	Depositi bancari e postali;	229.155	283.025
C.IV.2	Assegni;	-	-
C.IV.3	Denaro e valori in cassa.	8.501	5.075
	TOTALE.	237.656	288.100
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.796.700	2.139.105
D	Ratei e risconti.	91.679	119.623

BILANCIO RICLASSIFICATO CEE

Saldo anno 2019

Saldo anno 2018

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A	PATRIMONIO NETTO:		-	-
A.I	Capitale.		50.000	50.000
A.III	Riserva di rivalutazione.		9.550	8.692
A.IV	Riserva legale.		-	-
A.V	Riserva statutarie.		180.486	164.193
A.VI	Altre riserve, distintamente indicate.		-	-
A.VII	Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi.		-	-
A.VIII	Utili (perdite) portati a nuovo.		-	-
A.IX	Utile(perdita) dell'esercizio precedente.		16.602	17.151
A.X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.		-	-
	TOTALE		256.638	240.036
B	FONDI PER RISCHI E ONERI:		-	-
B.1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		-	-
B.2	Per imposte, anche differite;		-	-
B.3	Strumenti finanziari derivati passivi;		-	-
B.4	Altri.		-	-
	TOTALE.		-	-
C	Trattamento di dine rapporto di lavoro subordinato.		152.341	134.042
D	DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO;		-	-
D.01	Obbligazioni;		-	-
D.02	Obbligazioni convertibili;		-	-
D.03	Debiti verso soci per finanziamenti;		-	-
D.04	Debiti verso banche;		1.069.216	1.331.811
D.04.a	Debiti verso banche entro i 12 mesi;		269.899	261.605
D.04.b	Debiti verso banche oltre i 12 entro 60 mesi;		799.317	1.070.206
D.04.c	Debiti verso banche oltre i 60 mesi;		-	-
D.05	Debiti verso altri finanziatori;		-	1.654
D.06	Acconti;		57.791	164.536
D.07	Debiti verso fornitori;		708.948	719.424
D.08	Debiti rappresentati da titoli di credito;		-	-
D.09	Debiti verso imprese controllate;		-	-
D.10	Debiti verso imprese collegate;		-	-
D.10.c	Altri		-	-
D.11	Debiti verso imprese controllanti;		-	-
D.11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;		-	-
D.12	Debiti tributari;		68.392	42.867
D.13	Debiti verso istituto di previdenza e di sicurezza sociale;		52.277	31.484
D.14	Altri debiti;		129.859	109.783
	TOTALE.		2.086.483	2.401.559
E	Ratei e risconti.		258.745	492.776

BILANCIO RICLASSIFICATO CEE

Saldo anno 2019

Saldo anno 2018

CONTO ECONOMICO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE:	3.057.082	-	2.898.218
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni;	3.001.611		2.834.050
A.2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	-		-
A.3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione;	-		-
A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;	-		-
A.5	Altri ricavi e proventi;	55.472		64.168
A.5	contributi in conto esercizio;	-		-
B	COSTI DELLA PRODUZIONE:	2.977.016		2.811.631
B.06	per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	281.220		143.528
B.07	Per servizi;	1.628.128		1.642.476
B.08	Per godimento di beni di terzi;	46.423		30.027
B.09	Per il personale:	778.030		678.400
B.09.a	Salari e stipendi;	552.480		481.130
B.09.b	Oneri sociali;	182.890		163.959
B.09.c	Trattamento di fine rapporto;	34.111		33.311
B.09.d	Trattamento di quiescenza e simili;	-		-
B.09.e	Altri costi;	8.549		-
B.10	Ammortamenti e svalutazioni:	181.400		162.304
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;	155.855		140.756
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali;	25.545		21.548
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni;	-		-
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita liquide;	-		-
B.11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	49.120		61.364
B.12	Accantonamenti per rischi;	-		-
B.13	Altri accantonamenti;	-		-
B.14	Oneri diversi di gestione.	12.695		93.532
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	80.066		86.587
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:	-		-
C.15	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime;	-		-
C.16	Altri proventi finanziari:	3		5
C.16.a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegata e di quelli di controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;	-		-
C.16.b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	-		-
C.16.c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-		-

BILANCIO RICLASSIFICATO CEE

		Saldo anno 2019	Saldo anno 2018
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime.	3	5
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;	37.235	42.128
C.17-bis)	Utili e perdite su cambi.	-	-
	TOTALE (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-37.232	-42.124
D	RETTICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:	-	-
D.18	Rivalutazioni:	-	-
D.18.a	Di partecipazioni;	-	-
D.18.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-
D.18.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-
D.18.d	Strumenti finanziari derivati.	-	-
D.19	Svalutazioni:	-	-
D.19.a	Di partecipazioni;	-	-
D.19.b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-
D.19.c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-
D.19.d	Strumenti finanziari derivati.	-	-
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D);	42.834	44.463
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	26.232	27.312
21	Utile (perdite) dell'esercizio.	16.602	17.151

CASTELFRANCO PATRIMONIO E SERVIZI

Sede legale in VIA F.M. PRETI, 36 31033 CASTELFRANCO VENETO

Capitale sociale: Euro 50.000 i.v.

Ufficio del registro delle imprese di TREVISO al n. 04170930269

C.F.: 04170930269

P.I.: 04170930269

R.E.A.: 328641

NOTA INTEGRATIVA al bilancio chiuso il 31/12/2019

Premessa

In riferimento ai D.Lgs. n.127/91, n.6/03 e n.139/15, si presentano lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa (costituenti il bilancio), predisposti secondo il dettato di legge; con particolare osservanza, dei postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta; nonché dei Principi Contabili Nazionali adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal D.Lgs. n. 139 del 18/08/2015 che ha recepito la Direttiva UE 2013/34. I Principi Contabili Nazionali così modificati sono stati approvati e pubblicati in via definitiva dall'OIC in data 22 dicembre 2016.

Il bilancio cui si riferisce la presente nota integrativa è redatto in forma abbreviata secondo il disposto dell'art.2435 bis del C.C.

In conformità a quanto richiesto dall'art.2435 bis e dall'art.2428 si fa presente che:

- a) La società è esonerata dalla redazione del Rendiconto Finanziario (art.2435 bis comma 2);
- b) La società non ha redatto relazione sulla gestione (art.2435 bis comma 7);
- c) La società si è avvalsa della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale (art.2435 bis comma 7 bis);
- d) La società non è titolare direttamente o tramite fiduciarie di azioni o quote di società controllanti (art.2428 comma 3 punto 3);
- e) La società non ha acquistato né venduto azioni o quote di società controllanti durante l'esercizio (art.2428 comma 3 punto 4).

La società è stata costituita in data 05/09/2007 con atto, rep. n. 27079 e racc. n. 8944, del Notaio Rita Dominijanni esercitando l'attività rivolta alla gestione dei servizi pubblici avente oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile del Comune di Castelfranco Veneto (Tv).

Nel corso del 2008 la società ha ampliato le proprie attività e più precisamente:

- Dal 1 aprile 2008 è stata trasferita dal Comune di Castelfranco Veneto alla società la gestione dei servizi cimiteriali ivi compresa l'attività di manutenzione e custodia dei cimiteri, in affidamento

in house providing, nonché il trasferimento dei servizi di illuminazione pubblica, impianti semaforici, aree di sosta e parcheggi pubblici.

- Dal 1 ottobre 2008 è avvenuto anche il trasferimento del servizio della gestione della piscina comunale e del relativo personale, in affidamento in house providing; si precisa che sempre dal 1 ottobre 2008 decorrono la concessione d'uso dei beni immobili demaniali dei cimiteri e l'espletamento da parte della società dell'attività amministrativa, contabile e finanziaria delle concessioni cimiteriali, mantenendo lo sportello per l'utenza presso la sede municipale.
- In data 27 marzo 2008 il Comune di Castelfranco Veneto, con scrittura privata Prot.11527/08, ha affidato alla società il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento comunali.
- Nel 2015 il Comune di Castelfranco Veneto ha affidato alla società il servizio di pulizia e custodia dell'impianto sportivo centrale di Via Redipuglia.
- Nel 2017 è stato rinnovato il contratto triennale per la gestione della manutenzione ordinaria delle strade comunali,
- Nel mese di settembre 2017 è stata affidata all'azienda, per la durata di 36 mesi, la gestione degli impianti di riscaldamento degli edifici comunali

Nel dicembre 2011 è stata approvata una proposta di delibera Comunale dove si evince l'opportunità di procedere alla fusione in un'unica forma giuridica della nostra società (C.P.S.) e "AZIENDA PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (A.E.E.P.). Tale operazione ragionevolmente potrebbe concludersi entro l'anno 2020.

ART. 2427 n. 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'esercizio oggetto del presente commento sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art.2426 del Codice Civile e i Principi Contabili Nazionali in vigore con decorrenza 01 gennaio 2016. Eventuali modifiche ai criteri di valutazione e rivalutazioni monetarie applicate a seguito di disposizioni di legge, vengono illustrate nei rispettivi paragrafi di riferimento.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, per cui il bilancio di tale esercizio risulta opportunamente riclassificato ai fini della comparabilità ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma, Codice Civile. L'unica eccezione riguarda il criterio di valutazione dell'avviamento per il quale ci si è avvalsi della disciplina transitoria prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività secondo quanto previsto dall'art. 2423 bis comma 1 punto 1.

La rilevazione delle singole voci è stata effettuata tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto come sancito dall'art. 2423 bis comma 1 punto 1-bis.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. A tale proposito si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis comma 1 punto 2-4-5).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento (art. 2423 bis comma 1 punto 3).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Esaminiamo in particolare i criteri adottati, l'analisi dei saldi e le relative variazioni.

ATTIVO STATO PATRIMONIALE

B. Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo e saranno ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33,3%.

Le altre immobilizzazioni immateriali riguardano:

- costi ad utilità pluriennale e sono stati iscritti nell'attivo e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi;
- migliorie su beni di terzi ammortizzate in base alla residua durata del contratto; si precisa che durante l'esercizio 2018 si sono sostenuti lavori di ristrutturazione dei nuovi uffici.

Art. 2427 nr. 2-2: Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA ESERCIZIO PRECEDENTE				
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	F.do Amm. to	Residuo
B I 1 Costi di impianto e ampliamento	3.313	0	0	3.313	0
B I 2 Costi di sviluppo	0	0	0	0	0
B I 3 Diritti di brevetto ind.le e util. opere dell'ing.	57.665	0	0	49.003	8.662
B I 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0	0
B I 5 Avviamento	0	0	0	0	0
B I 6 Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0
B I 7 Altre immob. Immateriali	2.113.641	0	0	1.191.932	921.70
TOTALI	2.043.513	0	0	1.103.492	930.37

Voce di bilancio	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						SALDI IN BILANCIO
	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	
B I 1	0	0	0	0	0	0	0
B I 2	0	0	0	0	0	0	0
B I 3	0	0	0	0	0	3702	4.960
B I 4	0	0	0	0	0	0	0
B I 5	0	1.500	0	0	0	300	1.200
B I 6	0	0	0	0	0	0	0
B I 7	0	0	0	0	0	148.460,73	773.248
TOTALI	0	131.106	0	0	0	140.756	779.408

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono, perciò, estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativi, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

Le quote di ammortamento sia ridotte, per i beni in cui il presente esercizio rappresenta quello di entrata in funzione, che ordinarie, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le varie categorie omogenee di cespiti risultano essere le seguenti:

Autoveicoli da trasporto	20,00%
Attrezzature	15,00%
Autovetture	25,00%
Macchine ufficio elettromeccaniche	20,00%
Arredamento	12,00%
Impianti generici	15,00%

In ottemperanza all'art. 2427 del C.C., comma 1 n.3 bis), si evidenzia che non sono state rilevate perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali in relazione al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e al loro valore di mercato.

Art. 2427 nr. 2-2: Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

VOCE DI BILANCIO	CONSISTENZA ESERCIZIO PRECEDENTE				
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	F.do Amm. to	Resid
B II 1 Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0
B II 2 Impianti e Macchinari	9.618	0	0	8.56	962
B II 3 Attrezzature ind.li e comm.li	95.830	0	0	58.944	36.885
B II 4 Altri beni	126.798	0	0	85.332	41.466
B II 5 Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0
TOTALI	180.706	0	0	131.384	79.313

Voce di bilancio	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						SALDI IN BILANCIO
	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamenti	
B II 1	0	0	0	0	0	0	0
B II 2	0	2567	0	0	0	1.828	1.701
B II 3	0	3.828	0	0	0	11.238	30.757
B II 4	0	24.983	0	0	0	12.480	53.969
B II 5	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	0	51.540	0	0	0	21.548	86.427

Operazioni locazione finanziaria

Si evidenzia che ai fini di una completa informativa di bilancio, secondo il dettato di legge ed in particolare secondo il disposto dell'art. 2427 comma 22 del Codice Civile, nelle successive tabelle, si è provveduto, per le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, a evidenziare:

-il valore attuale delle rate di canone non scadute, determinato utilizzando come tasso di interesse l'onere finanziario effettivo dell'esercizio di ogni singolo contratto;

- l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione dei rispettivi ammortamenti, rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio

Il sistema di contabilizzazione delle operazioni di acquisto di immobilizzazioni in leasing è effettuato in conformità alla prassi civilistica vigente in Italia, che prevede la contabilizzazione a Conto Economico dei canoni di locazione per competenza.

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. n.22, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio patrimoniale dell'addebito a Conto economico dei canoni corrisposti.

Art. 2427, Comma 22 : OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Costo di beni	91.444
Valore attuale debito residuo	76.618
Costo leasing di competenza	14.826
Ammortamento del bene	7.406
Quota interessi	2.195
Variazione pn ante imposte	529
Imposte anticipate ires	189
Variazione patrimonio netto dell'esercizio	718
Variazione PN anni passati	5.727
Totale variazione patrimonio netto	6.445

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

In ottemperanza all'art. 2427 del Codice Civile, comma 1 n.5, si evidenzia che la società non possiede direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona partecipazioni in imprese controllate e collegate.

C. Attivo Circolante

C. I Rimanenze

L'importo delle rimanenze finali è riferito in particolare a loculi e ossari dei cimiteri di Treville, Salvarosa e Campigo.

Art. 2427 nr. 4-1: Variazione delle Rimanenze finali

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Movimenti dell'esercizio		Consistenza finale
		Incrementi	Decrementi	
C I 1 Rimanenze finali: Materie prime, sussidiarie e di consumo				
C I 2 Rimanenze finali: Prodotti in corso, lavorati e semilavorati				
C I 3 Rimanenze finali: Lavori in corso su ordinazione				
C I 4 Rimanenze finali: Prodotti finiti e merci	1.065.147		49120	1.016.027
C I 5 Rimanenze finali: Acconti a fornitori per materie				
C I 1 TOTALE RIMANENZE	1.065.147		49120	1.016.027

C II Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo secondo quanto disposto dall'art. 2435 bis comma 7 bis. L'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.6, si evidenzia che non esistono crediti con durata residua superiore ai cinque anni e che non risulta significativa la suddivisione per aree geografiche poiché i crediti esposti in bilancio risultano sorti interamente in ambito nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.6 bis), si rileva che la società compie operazioni in valuta tuttavia, ai fini di una maggior comprensione del bilancio, occorre evidenziare che non sono intervenute variazioni significative successive alla chiusura dell'esercizio in esame.

Nel rispetto dell'art.2427 comma 1 n.6-ter), si evidenzia che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono per la Società l'obbligo di retrocessione a termine.

Si evidenzia che il credito al 31/12/19 nei confronti del Comune di Castelfranco Veneto (TV) ammonta ad euro 12.203.

Le variazioni intervenute nelle singole voci dei crediti, come disposto dall'art. 2427, comma 1 n.4, sono illustrate nelle successive tabelle.

Art. 2427 nr. 4-1: Variazione dei Crediti dell'attivo circolante

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Movimenti dell'esercizio		Consistenza finale
		Incrementi	Decrementi	
C II 1 Clienti	685.602		196.646	488.956
C II 2 Imprese controllate				-
C II 3 Imprese collegate				-
C II 4 Imprese controllanti				-
C II 5 Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti				-
C II 5 - bis) Crediti tributari	609			609
C II 5 - ter) Imposte anticipate				-
C II 5 - quater) Altri crediti	99.647		49.281	50.366
C I 1 TOTALE RIMANENZE	785.858		245.927	539.931

C IV Disponibilità liquide

Trattasi delle giacenze della società su conti correnti intrattenuti presso banche alla chiusura dell'esercizio.

Le variazioni sono illustrate nelle successive tabelle

Art. 2427 nr. 4-1: Variazione delle Disponibilità liquide

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Movimenti dell'esercizio		Consistenza finale
		Incrementi	Decrementi	
C IV 1 Disponibilità liquide Depositi bancari e postali	283.025		53.870	229.155
C IV 2 Disponibilità liquide Assegni	0	-		-
C II 3 Disponibilità liquide Denaro e valori in cassa	5075	3.425		8.500
C IV TOTALE DISPONIB.LIQUIDE	288.100	3.425	53.870	237.655

D. Ratei e Risconi Attivi

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi.

PASSIVO STATO PATRIMONIALE

A. Patrimonio netto

La voce comprende il capitale sociale, le riserve, gli eventuali utili o perdite portati a nuovo relativi a esercizi precedenti e il risultato conseguito nell'esercizio.

Si evidenzia che il Capitale Sociale di Euro 50.000,00 risulta interamente sottoscritto e versato.

Secondo il disposto dell'articolo 2427, comm1 n.4 e n.7bis, nelle successive tabelle si danno informazioni riguardo le variazioni intervenute nella consistenza delle singole voci del patrimonio netto, la loro formazione e utilizzazione, nonché riguardo alla loro origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità e alla loro avvenuta utilizzazione nei

precedenti esercizi. Riguardo a quest'ultimo aspetto si evidenzia che, come enunciato nell' OIC n.1, sono stati considerati solo gli ultimi tre esercizi, in quanto non si ritiene significativo, ai fini di una migliore comprensione di tale componente dello stato patrimoniale, considerare un numero maggiore di esercizi.

Art. 2427 nr. 4-3: Movimentazione delle Voci di Patrimonio Netto

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Movimenti dell'esercizio		Consistenza finale
		Incrementi	Decrementi	
A I Capitale sociale	50.000			50.000
A II Riserva da sovrapp.zo azioni				-
A III Riserve di rivalutazione				-
A IV Riserva legale	8.692	858		9.550
A V Riserve statuarie				-
A VI a Altre riserve: Riserva straordinaria Riserve statuarie	164.193	16.293		180.486
A VII Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari				-
A VIII Utili (Perdite) portati a nuovo				-
A IX Utili (Perdite) dell'esercizio	17.151		549	16.602
A X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				-
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	240.036	17.151	549	256.638

Art. 2427 n.7 bis: Composizione del Patrimonio Netto

DESCRIZIONE	Importo Originario	POSSIBILITA' DI UTILIZZO				Variazioni esercizi precedenti	
		Distribuibile	Non Distribuibile	Disponibile per cop perdite	Disponibile per aumento capitale	Incrementi	Decrementi
Capitale sociale	50.000		50.000				
Riserva legale	9.550		9.550			5351	
Riserva straordinaria	180.486	180.486				101662	
Riserva per arrotondamenti	-	-				2	2
Utili (Perdite) dell'esercizio	16.602	16.602					
Totale	256.638	197.088	59.550	-	-	107.015	2
Quota non distribuibile per copertura oneri plur.			-				
Quota totale non distribuibile			59.550				
Quota residua distribuibile		197.088					

C. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data.

Per ulteriori informazioni e per un'analisi della formazione e utilizzazione di tale fondo si rimanda alla successiva tabella.

Art. 2427 nr. 4-2: Variazione del Fondo T.F.R.

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Movimenti dell'esercizio		Consistenza finale
		Incrementi	Decrementi	
C TRATTAMENTO FINE PERIODO	134.042	27.207	8.900	152.349
Totali	134.042	27.207	8.900	152.349

D. Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e risultano suddivisi in base alla tipologia del debitore: banche, clienti c/anticipi, fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti previdenziali, altri debiti. Per ciascuna categoria di debiti viene, inoltre, specificato il momento del presumibile realizzo (entro o oltre l'esercizio successivo).

Ai sensi dell'art. 2427 comma 6, si evidenzia che alla data di chiusura del bilancio esistono i seguenti mutui con durata superiore ai cinque esercizi:

- Mutuo erogato novembre 2011 pari a Euro 2.335.000
- n.2 mutui chirografari erogati novembre 2009
- mutuo erogato novembre 2018 pari ad Euro 180.000

Nel prospetto che segue viene riepilogato il debito residuo di ciascuno:

Descrizione Mutui	Importo erogato	Debito residuo entro es.successivo	Debito residuo oltre l'es.successivo	Debito residuo oltre i 5 anni
Mutuo BMP N.4054498	180.000	24.472	104.370	23.369
Mutuo BPM N.403654	2.335.000	214.418	695.891	
Mutuo Credito TV N.5020574	141.000	15.454		
Mutuo Credito TV N.5020575	109.000	11.110		

Infine non risulta significativa la suddivisione per area geografica, poiché i debiti esposti in bilancio risultano sorti unitamente in ambito nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 6 bis), si rileva che la società non compie operazioni in valuta e pertanto ai fini di una maggiore comprensione del bilancio non occorre valutare se sono intervenute variazioni significative nei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame.

In ottemperanza, infine all'art.2427 comma 6-ter), si rileva che non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per la società di retrocessione a termine.

Le variazioni intervenute nelle singole voci dei debiti, come disposto dall'art. 2427, comma 4, sono illustrate nelle successive tabelle.

Art. 2427 nr. 4-1: Variazione dei Debiti

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Movimenti dell'esercizio		Consistenza finale
		Incrementi	Decrementi	
D 1 Obbligazioni	-			-
D 2 Obbligazioni convertibili	0			-
D4 Debiti V/ Banche	1.331.811		265.681	1.066.130
D6 Acconto da clienti	164.536	-	106.746	57.790

D7 Fornitori	719.424		10.476	708.948
D8 Debiti rapp.da titoli di cred.	-	-		719.424
D9 Debiti v/Imprese Controllate	-			-
D10 Debito v/Imprese Collegate	-			-
D11 Debito v/Imprese controllanti	-		-	-
D11 - bis) Debito v/Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-			-
D12 Debito tributari	42.867	25.524		68.391
D13 Debito v/Istituti previdenziali	31.484	20.795		52.279
D14 Altri debiti	111.437	18.422		129.859
D TOTALE DEBITI	2.401.559	64.741	382.903	2.083.398

E.RATEI PASSIVI

Si tratta di quote di costi e ricavi comuni a più esercizi.

In particolare per euro 226.117 nei risconti passivi si tratta della quota parte non di competenza di un contributo assegnato dalla Regione Veneto, per la realizzazione dei parcheggi scambiatori a sud della Ferrovia, al Comune di Castelfranco Veneto poi trasferito alla società Castelfranco Patrimonio; per euro 77.904 nei ratei passivi di un debito nei confronti del Comune di Castelfranco Veneto.

CONTO ECONOMICO

A Valore della produzione

Le voci ricavi, vendite e prestazioni e altri ricavi e proventi si riferiscono alla gestione caratteristica della società.

Secondo il dettato dell'art.2425-bis i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi ed in ottemperanza all'art.2425 comma 2 si evidenzia che quelli relativi ad eventuali operazioni in valuta estera sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione si è compiuta.

B. Costi della produzione

In questo gruppo vengono evidenziate le voci di costo collegate direttamente al valore della produzione.

Come espressamente richiesto dall'art.2425-bis i costi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi ed in ottemperanza all'art.2425 comma 2 si evidenzia inoltre che i costi relativi ad eventuali operazioni in valuta estera sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione si è compiuta.

C. Oneri e proventi finanziari

Si tratta di proventi e oneri di natura finanziaria derivanti da normali rapporti che la società intrattiene con istituti di credito e di proventi e oneri maturati nei confronti di crediti e debiti di natura commerciale.

Gli utili e le perdite su cambi, ove presenti, sono stati evidenziati in un apposita voce, come richiesto dall'art. 2425 del C.C. e gli stessi sono stati determinati secondo il disposto dell'art. 2426, comma 8 bis), seguendo il seguente criterio:

- le differenze realizzate tra il cambio esistente alla data in cui l'operazione in valuta è compiuta ed il

cambio esistente al momento del pagamento;

- le differenze non realizzate tra il cambio esistente alla data in cui l'operazione in valuta è compiuta ed il cambio esistente alla chiusura dell'esercizio.

Si rileva che non sono presenti immobilizzazioni originariamente espresse in valuta.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- a. Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- b. L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio;
- c. L'ammontare degli utilizzi delle imposte anticipate o differite negli esercizi precedenti.

Le imposte differite, ove presenti, sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate non sono state rilevate in quanto a bilancio non figurano variazioni fiscali in aumento o in diminuzione che comportino futuri pagamenti o risparmi di imposte.

Altre notizie

La società non ha il Collegio Sindacale.

In base all'art. 2427 n. 18 si evidenzia che non esistono prestiti obbligazionari emessi dalla società.

In base all'art. 2427 n.19 si rileva che la società non ha emesso strumenti finanziari che conferiscono diritti patrimoniali e partecipativi.

In base all'art. 2427 n.20 si evidenzia che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa e sono state regolate in base ad ordinarie condizioni di mercato o a contratti sottoscritti tra le parti.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter del Codice Civile, si precisa inoltre che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 15 del Codice Civile, il numero medio dei dipendenti dell'esercizio:

Qualifica	N.Dipendenti
Impiegati	5,32
Operai	12,85
N.Medio	18,17

In base all'art.2427, n.16 si evidenzia che il compenso relativo al Consiglio di Amministrazione risulta pari a euro 41.392.

In base all'art. 2497-bis si evidenzia che la società è soggetta all'attività di direzione e di coordinamento da parte del Comune di Castelfranco Veneto (TV) che detiene il 100% del Capitale Sociale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A seguito dello scoppio della pandemia Covid-19, nel rispetto delle disposizioni delle Istituzioni e autorità sanitarie nazionali e locali italiane, la Società ha immediatamente sviluppato un piano di gestione della specifica emergenza e messo in atto una serie di misure a tutti i livelli dell'organizzazione (lavoro "agile", alternanza presenze dei dipendenti, sanificazione degli ambienti, consegna settimanale dei dispositivi di sicurezza e limitato accesso dei tecnici esterni) in modo da prevenire eventuali rischi e garantire la salute e sicurezza dei propri dipendenti, clienti e fornitori e la continuità delle proprie attività operative.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 22 quater del Codice Civile e tenuto conto di quanto stabilito dall'OIC 29 si precisa quanto segue.

Sulla natura della pandemia Covid-19

Allo stato attuale, sulla base delle informazioni disponibili e tenuto conto di quanto stabilito dall'OIC 29, l'emergenza sanitaria derivante dal Covid-19, emersa in Italia verso la fine del mese di febbraio 2020, è da considerarsi un evento "eccezionale" non prevedibile entro il 31 dicembre 2019, vale a dire un fatto successivo all'esercizio 2019 che non comporta una variazione nei valori di tale bilancio, essendo assimilabile ad una catastrofe naturale.

Sull'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
La pandemia causata dal Covid-19 rappresenta un fattore di incertezza. Tuttavia si ha ragione di ritenere che le azioni messe in atto dalla società - indirizzate ad elaborare soluzioni immediate per fronteggiare la situazione di emergenza e a garantire la più efficiente ed efficace continuità aziendale possibile, nell'ottica della salvaguardia e della piena conservazione del proprio patrimonio aziendale - sono in grado di assicurare la continuità aziendale e, quindi, la conservazione dei criteri valutativi correlati. L'azienda ha prontamente condiviso con il Comitato di Controllo analogo e con l'Assemblea dei soci le ripercussioni economico e finanziarie causate dal Covid-19.

CONSIDERAZIONI FINALI

Ai sensi dell'art.2427, comma 1, 22- septies si propone di destinare l'utile di esercizio di euro 16.602 a Riserva legale per euro 830 e a Riserva Straordinaria per euro 15.772.

CONSIDERAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

FIRMATO

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

MASSIMO MELATO